



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 5

VIA FIERAMOSCA, 33 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)

C. M.: CAIC8AA003 - C.F.: 92229620924 - TEL.: 070/810001

E-MAIL: caic8aa003@istruzione.it - PEC: caic8aa003@pec.istruzione.it

SITO WEB: <https://ic5quartu.edu.it>

Cod. UNIVOCO: UFJ4VO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO N°5 QUARTU SANT'ELENA



approvato dal Collegio Docenti in data 25/02/2025

- Legge 169/2008 valutazione con voto in decimi
- D.Lgs. Decreto legislativo n. 62/2017
- DM 741/2017
- DM 742/2017
- O.M. n. 4155 del 07.02.2023
- O.M. n.3 del 9/01/2025

La valutazione è il cuore della scuola, necessaria per restituire l'apprendimento, una valutazione non competitiva ma formativa.

INDICE

PREMESSA	PAG. 2
CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE	PAG. 3
LE PROVE DI VERIFICA	PAG. 4
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	PAG. 7
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PAG. 18
CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO DEL 1° CICLO	PAG. 56

LA VALUTAZIONE

PREMESSA

Il documento di valutazione dell'Istituto si inserisce nel quadro normativo vigente recependo le novità introdotte dall' O.M. n°3 del 9 gennaio 2025.

In data 9 gennaio 2025 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato l'Ordinanza Ministeriale n. 3 che, a norma della Legge 150/2024, disciplina le nuove modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti della scuola primaria e le modalità della valutazione periodica e finale del comportamento della scuola secondaria di primo grado.

Le nuove disposizioni entrano in vigore con l'ultimo periodo dell' anno scolastico 2024-2025 e le scuole adegueranno i criteri di valutazione presenti nel PTOF e nei registri elettronici per potere applicare il disposto dell'Ordinanza negli scrutini finali.

Il motivo principale che ha determinato la volontà di una ulteriore riforma è quello di creare un processo che dovrebbe portare a una maggiore chiarezza nella comprensione del percorso formativo degli alunni e al tempo stesso migliorare la comunicazione con le famiglie.

In riferimento alla scuola Primaria la novità più importante riguarda l'introduzione dei giudizi sintetici al posto dei livelli di apprendimento, previsti dall'Ordinanza del 2020.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti verrà espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento.

I giudizi sintetici che saranno riportati nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente (allegato A O.M. n°3 del 9/1/2025)

Il documento di valutazione riporta i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina. L'Istituzione scolastica ha elaborato i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa, declinando anche per ciascun anno e per ogni disciplina la descrizione dei livelli di apprendimenti correlati ai giudizi sintetici.

La valutazione in itinere rimane espressa nelle forme che il docente riterrà più opportune, tenendo sempre presente la piena chiarezza e comprensione dei livelli di padronanza dei contenuti verificati. In riferimento alla valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità la valutazione terrà conto degli obiettivi individuati nel PEI; analogamente per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, la valutazione terrà conto degli obiettivi individuati nel PDP.

In riferimento alla scuola secondaria di I grado la novità, introdotta dall'art. 5 dell'Ordinanza citata, attiene al comportamento degli alunni, che sarà espresso in decimi.

Inoltre se in sede di scrutinio finale il voto fosse inferiore a sei decimi l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva.

CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di orientare i suoi comportamenti e

le sue scelte future. Ogni alunno ha diritto, inoltre, a una valutazione chiara, trasparente e tempestiva.

La congruità della valutazione è un principio fondamentale che garantisce che il processo di valutazione sia coerente con gli obiettivi educativi, le competenze da acquisire e le modalità di insegnamento adottate.

Una valutazione congruente deve essere in linea con la programmazione didattica e con le attività svolte in classe, affinché misuri effettivamente ciò che gli studenti sono stati chiamati a imparare. Inoltre, deve riflettere le diverse dimensioni dell'apprendimento, non limitandosi a una mera rilevazione di nozioni, ma considerando anche capacità di analisi, di sintesi, di applicazione pratica e di sviluppo delle competenze trasversali.

È importante che le prove di verifica, siano esse scritte, orali o pratiche, siano appropriate rispetto al livello di preparazione degli studenti e agli strumenti didattici utilizzati durante l'anno.

La congruità implica anche che la valutazione sia equa e trasparente, applicata in modo uniforme a tutti gli studenti e che sia accompagnata da un feedback chiaro e costruttivo.

In questo modo, la valutazione non solo misura il rendimento, ma diventa un'opportunità per il miglioramento continuo dell'apprendimento.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. la **valutazione iniziale** (funzione diagnostica) Serve a individuare, attraverso osservazioni sistematiche e la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni per accertare il possesso dei prerequisiti in termini di conoscenze e competenze.

Accerta anche, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socio culturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, utili per la progettazione delle attività scolastiche.

2. la **valutazione in itinere** (funzione formativa) È finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento.

Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero.

3. la **valutazione finale** (funzione sommativa) Consente la valutazione di conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente alla fine del quadrimestre, al termine dell'anno scolastico o dell'intero ciclo di studi.

Mira ad accertare la corrispondenza tra i risultati di apprendimento e i traguardi finali prefissati.

Nel nostro istituto la valutazione intermedia e finale ha scansione quadrimestrale.

CHI VALUTA

I docenti:

- sono responsabili della valutazione
- curano la documentazione didattica
- scelgono i relativi strumenti secondo i criteri deliberati dai competenti organi collegiali

Alle singole istituzioni scolastiche spetta

la responsabilità dell'autovalutazione che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta formativa e didattica della scuola

L'INVALSI ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale, fornire alle scuole, alle famiglie, alle comunità sociali, al Parlamento e al Governo elementi di informazioni essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione.

COSA SI VALUTA

Costituiscono oggetto della valutazione

- il processo e i risultati di apprendimento degli alunni con finalità formativa
- il comportamento
- le competenze disciplinari e trasversali

FINALITÀ

La valutazione è finalizzata a migliorare

- gli apprendimenti
- gli esiti formativi
- l'offerta formativa

I Docenti devono:

- a) Informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova
- b) stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica
- c) esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali
- d) consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: entro 15 giorni dalla somministrazione
- f) informare gli alunni sui risultati delle prove e definire i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale
- g) aiutare gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato
- h) assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata)
- i) utilizzare le griglie di valutazione.

LE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado si articolano in diverse tipologie, pensate per valutare le competenze degli studenti in modo completo e diversificato.

Nella scuola primaria, le verifiche sono generalmente formative, ovvero finalizzate a monitorare il processo di apprendimento e a fornire feedback utili per migliorare le conoscenze.

Nel contesto della valutazione, le prove di verifica vengono distinte in formali e informali, a seconda delle modalità e degli scopi con cui vengono somministrate.

Le prove formali sono quelle strutturate e programmate, che seguono criteri precisi e sono generalmente previste nel piano di lavoro del docente. Queste verifiche sono caratterizzate da un formato definito, come ad esempio test scritti, interrogazioni, prove pratiche o esami finali, e sono finalizzate a misurare in modo oggettivo il livello di apprendimento degli studenti rispetto agli obiettivi didattici stabiliti.

Le prove informali, invece, si svolgono in contesti meno strutturati e più quotidiani, come durante le attività di classe, le discussioni, i lavori di gruppo o i compiti a casa. Queste verifiche non sono sempre formalmente registrate, ma forniscono comunque informazioni utili al docente per comprendere i progressi degli studenti, individuare eventuali difficoltà e adattare l'insegnamento alle esigenze della classe. Le osservazioni sistematiche rilevano i comportamenti degli alunni legati alla socialità e alle modalità di apprendimento degli stessi (impegno, attenzione, interesse, autonomia, relazioni con gli altri ecc.).

Ulteriori elementi per la valutazione possono essere forniti dai compiti di realtà e/o autentiche.

La combinazione di prove formali e informali permette una valutazione più completa e accurata, che tiene conto non solo dei risultati finali, ma anche del processo di apprendimento e della partecipazione attiva degli studenti.

Le verifiche formali saranno effettuate attraverso strumenti di rilevazione.

Tra le tipologie più comuni ci sono le verifiche orali, in cui gli alunni espongono concetti o rispondono a domande, e quelle scritte, che possono includere esercizi a risposta chiusa (vero/falso, scelta multipla) o aperta (sintesi, analisi di testi).

Nella scuola secondaria di I grado, le prove diventano più articolate e comprendono sia verifiche scritte che orali, con una maggiore enfasi sulla capacità di sintesi e di analisi critica degli argomenti trattati. Le verifiche scritte

possono includere esercitazioni su testi, problemi di matematica o di scienze, e progetti interdisciplinari. Inoltre, sempre più frequentemente si ricorre a prove di tipo pratico, soprattutto in ambito tecnologico, artistico e scientifico, per valutare le competenze applicative degli studenti. La varietà delle tipologie di verifica risponde all'esigenza di stimolare tutte le modalità di apprendimento e di valutare le capacità cognitive, pratiche e relazionali degli studenti.

Alcune discipline prevedono una valutazione che si articola su più livelli, includendo prove orali, scritte e pratiche, al fine di esaminare in modo completo le competenze e le conoscenze degli studenti.

Nelle materie che richiedono una valutazione scritta, questa può consistere in test, esercitazioni o progetti che misurano in modo oggettivo le capacità cognitive, mentre la valutazione orale consente di verificare la comprensione, l'espressione e la capacità di argomentazione degli studenti.

In alcune discipline pratiche, invece, come educazione fisica, arte o tecnologia, la valutazione si concentra principalmente sull'applicazione concreta delle conoscenze attraverso attività pratiche.

Tuttavia, in alcuni casi, la valutazione scritta può confluire nel voto orale.

Questo approccio consente di fornire un giudizio complessivo sullo studente, che tenga conto tanto delle sue competenze teoriche quanto della sua capacità di esporre, applicare e approfondire i contenuti appresi. La combinazione di queste modalità consente di valutare in modo più articolato e preciso le diverse sfaccettature dell'apprendimento.

La valutazione durante gli scrutini non si basa sulla media dei voti conseguiti dagli studenti durante il quadrimestre o durante l'anno, ma considera un insieme di elementi che riflettono in modo più completo il percorso di apprendimento.

Oltre ai voti numerici ottenuti nelle diverse prove, il Consiglio di classe prende in considerazione anche aspetti qualitativi come la partecipazione attiva, l'impegno, il miglioramento nel corso dell'anno, la capacità di affrontare le difficoltà, e la maturazione nelle competenze trasversali.

La valutazione tiene conto del processo di apprendimento nel suo complesso, senza limitarsi a un semplice calcolo matematico. Inoltre, l'osservazione continua dei progressi, delle difficoltà, delle attitudini e delle dinamiche relazionali dello studente offre un quadro più completo e individualizzato del suo rendimento. Pertanto, la valutazione finale dello studente si configura come una sintesi di vari fattori, in cui non solo i risultati numerici, ma anche gli esiti degli aspetti qualitativi, precedentemente citati, vengono valorizzati per una valutazione equa, oggettiva e significativa.

VALIDITÀ

La validità di una prova di verifica è un aspetto fondamentale per garantire che l'esame misuri correttamente ciò che si intende valutare. Una prova è considerata valida quando è in grado di misurare in modo accurato le competenze o le conoscenze per cui è stata progettata.

La validità si collega anche alla coerenza tra gli obiettivi educativi e le domande proposte, oltre che alla rappresentatività delle diverse aree tematiche trattate.

Una prova valida permette quindi di ottenere una valutazione equa e precisa del livello di apprendimento dello studente.

ATTENDIBILITÀ

È la capacità di una prova di rilevare informazioni significative sui livelli di apprendimento a prescindere da chi somministra e da chi corregge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gradualità: rispettare ritmi e modalità dell'apprendimento e della maturazione personale;

Globalità: considerazione degli atteggiamenti, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze;

Personalizzazione: in tutte le sue tappe, la valutazione tiene conto del percorso compiuto da ogni alunno.

INDICATORI:

L'evoluzione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;

L'impegno dimostrato da ciascuno in relazione alle capacità;
Il conseguimento degli obiettivi educativo–didattici;
Il livello di competenze raggiunto.

La valutazione nella Scuola Primaria

Modalità di valutazione degli apprendimenti e criteri

I giudizi sintetici, riportati nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Non sufficiente

I giudizi sintetici sono descritti per ciascuna disciplina tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Autonomia: scelta decisionale e consapevolezza nell'affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.
- Conoscenze: acquisizione e comprensione dei contenuti disciplinari.
- Abilità: capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi e di utilizzare metodi e strumenti specifici della disciplina.
- Competenze: capacità di utilizzare conoscenze e abilità in modo integrato per affrontare compiti e risolvere problemi.
- Capacità espressiva: utilizzo del lessico adeguato al contesto e con capacità critica e argomentativa.

Valutazioni Scuola PRIMARIA dal 01/02/2025	
Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO (10/10)	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO (9/10)	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO (8/10)	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

DISCRETO (7/10)	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
SUFFICIENTE (6/10)	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
NON SUFFICIENTE (5/10)	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

Nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'art.4, comma 4 del DPR n. 275/1999, si elaborano i criteri di valutazione declinando per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici.

Nel documento di valutazione periodica e finale, sarà riportato il livello di apprendimento dell'alunno riferito agli esiti raggiunti nei diversi obiettivi delle discipline.

Valutazioni dal 01/02/2025
OTTIMO
DISTINTO
BUONO
DISCRETO
SUFFICIENTE
NON SUFFICIENTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI CLASSE PRIMA
ITALIANO
OB1 - Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture. Interagire in una conversazione in modo appropriato. OB2 - Lettura e comprensione. Leggere parole, frasi e brevi testi cogliendone il significato. OB3 - Scrittura. Scrivere parole, frasi e brevi testi
INGLESE
OB1 - Ascoltare, comprendere e produrre semplici messaggi
STORIA
OB1 - Organizzazione delle informazioni. Acquisire il concetto di successione e utilizzare gli indicatori temporali ad esso associati
GEOGRAFIA
OB1 - Orientamento. Riconoscere gli indicatori spaziali e saper seguire le indicazioni date
MATEMATICA
OB1 - Numeri. Conoscere e operare con i numeri naturali. OB2 - Spazio e figure. Riconoscere e riprodurre le principali figure geometriche. OB3 - Relazioni, dati e previsioni. Classificare, mettere in relazione e risolvere semplici situazioni problematiche
SCIENZE
OB1 - Osservare e descrivere. Utilizzare i cinque sensi per cogliere informazioni su oggetti, materiali e fenomeni osservati.
MUSICA
OB1 - Ascoltare, riconoscere e riprodurre. Saper ascoltare e riprodurre combinazioni sonore utilizzando il proprio corpo, oggetti e strumenti musicali
ARTE E IMMAGINE
OB1 - Esprimersi e comunicare. Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo espressivo
EDUCAZIONE FISICA
OB1 Movimento e gioco. Padroneggiare gli schemi motori di base e partecipare alle attività rispettando le regole
TECNOLOGIA
OB1 - Vedere e osservare. Effettuare ricerche attraverso prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Sviluppare abilità pratiche per supportare l'espressione della creatività attraverso la costruzione. Ricercare soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali. Utilizzare processi cognitivi di controllo, ad esempio, attenzione e memoria, come prerequisito per lo sviluppo precoce di competenze digitali efficaci.
EDUCAZIONE CIVICA

OB1 Costituzione e sviluppo economico e sostenibilità. Riconoscere l'importanza delle regole di convivenza e dei comportamenti finalizzati al rispetto degli altri e dell'ambiente. Conoscere la funzione del denaro e delle regole d'uso nella vita quotidiana.

OB2 Cittadinanza digitale. Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie e adottare semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico.

OBIETTIVI CLASSE SECONDA
ITALIANO
<p>OB1 - Ascolto e parlato. Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture. Interagire in una conversazione in modo appropriato.</p> <p>OB2 - Lettura e comprensione. Leggere in modo corretto. Comprendere semplici testi.</p> <p>OB3 - Scrittura. Scrivere frasi e brevi testi sotto dettatura e autonomamente, rispettando le principali convenzioni ortografiche.</p>
INGLESE
<p>OB1- Ascolto e parlato. Ascoltare e comprendere istruzioni e parole di uso quotidiano. Produrre semplici messaggi.</p> <p>OB2 - Lettura e scrittura. Leggere e scrivere parole e semplici frasi, seguendo modelli dati.</p>
STORIA
<p>OB1- Organizzazione delle informazioni. Saper organizzare fatti ed eventi nel tempo.</p> <p>OB2 Produzione scritta e orale. Distinguere i concetti di successione, contemporaneità e durata.</p>
GEOGRAFIA
<p>OB1- Orientamento. Muoversi nello spazio attraverso punti di riferimento e indicatori</p> <p>OB2 - Linguaggio della geo-graficità. Rappresentare graficamente oggetti e ambienti da vari punti di vista</p>
MATEMATICA
<p>OB1- Numeri. Eseguire operazioni e applicare procedure di calcolo.</p> <p>OB2 - Spazio e figure. Riconoscere e riprodurre le figure geometriche.</p> <p>OB3- Relazioni, dati e previsioni. Classificare, mettere in relazione, rappresentare e risolvere semplici problemi.</p>
SCIENZE
<p>OB1 - Osservare e descrivere. Osservare, descrivere e formulare domande</p> <p>OB2 - L'uomo, i viventi e l'ambiente. Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali.</p>
MUSICA
<p>OB1 - Ascoltare, riconoscere e riprodurre. Sperimentare la musica attraverso il proprio corpo, vari oggetti sonori e strumenti musicali.</p>
ARTE E IMMAGINE
<p>OB1 - Esprimersi e comunicare. Produrre elaborati attraverso colori, tecniche e materiali diversi</p>
EDUCAZIONE FISICA
<p>OB1 Movimento e gioco. Padroneggiare gli schemi motori di base. Adottare comportamenti corretti durante le</p>

attività.
TECNOLOGIA
<p>OB1 - Vedere e osservare. Osservare oggetti d'uso comune, effettuare ricerche attraverso prove ed esperienze per descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sviluppare abilità pratiche per supportare l'espressione della creatività attraverso la costruzione. Ricercare soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali. Utilizzare processi cognitivi di controllo, ad esempio, attenzione e memoria, come prerequisito per lo sviluppo precoce di competenze digitali efficaci.</p>
EDUCAZIONE CIVICA
<p>OB1 Costituzione e sviluppo economico e sostenibilità. Riconoscere l'importanza delle regole di convivenza e dei comportamenti finalizzati al rispetto degli altri e dell'ambiente. Riconoscere la funzione del denaro e delle regole d'uso nella vita quotidiana.</p> <p>OB2 Cittadinanza digitale. Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie e adottare semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico.</p>

OBIETTIVI CLASSE TERZA
ITALIANO
<p>OB1 - Ascolto e parlato. Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture. Esprimersi in modo corretto e completo.</p> <p>OB2 - Lettura e comprensione. Leggere in modo scorrevole e cogliere le informazioni principali.</p> <p>OB3 - Scrittura. Produrre testi coerenti e corretti nell'ortografia.</p> <p>OB4 - Riflessione linguistica. Riconoscere e analizzare le principali parti variabili e invariabili del discorso.</p>
INGLESE
<p>OB1- Ascolto e parlato. Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Esprimersi in modo adeguato alla situazione comunicativa.</p> <p>OB2 - Lettura e scrittura. Leggere e scrivere parole e brevi messaggi.</p>
STORIA
<p>OB1- Organizzazione delle informazioni. Organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali. Individuare e utilizzare diverse tipologie di fonti storiche.</p> <p>OB2 Produzione scritta e orale. Rielaborare le informazioni ed esporle con un linguaggio adeguato.</p>
GEOGRAFIA
<p>OB1- Orientamento. Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole.</p> <p>OB2 - Linguaggio della geo-graficità. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio territorio.</p>
MATEMATICA
<p>OB1- Numeri. Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali in notazione decimale. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.</p> <p>OB2 - Spazio e figure. Classificare e operare con le figure geometriche.</p> <p>OB3 - Relazioni, dati e previsioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti concreti. Effettuare</p>

misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura
SCIENZE
<p>OB1 - Osservare e descrivere. Osservare e descrivere piante e animali caratteristici del proprio ambiente, fenomeni naturali e artificiali con un approccio scientifico</p> <p>OB2 - L'uomo, i viventi e l'ambiente. Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Sviluppare atteggiamenti responsabili e di cura verso l'ambiente</p>
MUSICA
<p>OB1 - Ascoltare, riconoscere e riprodurre. Ascoltare e comprendere brani musicali di diverso genere</p> <p>OB2 - Comunicare: riprodurre, produrre. Utilizzare il corpo e oggetti sonori per riprodurre combinazioni ritmiche</p>
ARTE E IMMAGINE
<p>OB1 - Esprimersi e comunicare. Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo creativo. Produrre lavori espressivi</p> <p>OB2 - Osservare e leggere immagini. Descrivere e analizzare immagini.</p>
EDUCAZIONE FISICA
<p>OB1 Movimento e gioco. Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base</p> <p>OB2 Gioco e sport. Adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi nel rispetto delle regole</p>
TECNOLOGIA
<p>OB1 - Vedere e osservare. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari, effettuare ricerche attraverso prove ed esperienze per descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento; esplorare i fenomeni con approccio scientifico.</p> <p>OB2 Intervenire e trasformare. Utilizzare in modo appropriato e sicuro strumenti anche digitali. Ricercare soluzioni ai problemi proposti. Utilizzare processi cognitivi di controllo, ad esempio, attenzione e memoria, e algoritmi operativi. Utilizzare l'errore come fase conoscitiva e di ricerca.</p>
EDUCAZIONE CIVICA
<p>OB1 Costituzione e sviluppo economico e sostenibilità. Adottare comportamenti finalizzati al rispetto degli altri e dell'ambiente e degli esseri viventi che lo popolano. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare e applicare nell'esperienza concetti economici.</p> <p>OB2- Cittadinanza digitale. Interagire attraverso strumenti digitali con attenzione al rispetto degli altri e delle regole. Conoscere norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie e adottare semplici modalità per tutelare l'identità digitale, la privacy ed evitare rischi per la salute, minacce al benessere psico-fisico.</p>

CLASSE QUARTA
ITALIANO
<p>OB1 - Ascolto e parlato. Ascoltare e comprendere cogliendo il senso globale e le informazioni principali. Esprimersi in modo corretto, utilizzando un lessico e appropriato.</p> <p>OB2 - Lettura e comprensione. Leggere in modo fluente, con espressività e intonazione e comprendere testi di vario genere.</p>

<p>OB3 - Scrittura. Produrre testi di vario genere ortograficamente corretti e coerenti.</p> <p>OB4 - Riflessione linguistica. Riconoscere le principali parti del discorso e gli elementi essenziali della frase.</p>
INGLESE
<p>OB1- Ascolto e parlato. Ascoltare e comprendere dialoghi e storie. Produrre messaggi utilizzando le strutture e le funzioni comunicative apprese.</p> <p>OB2 - Lettura e scrittura. Scrivere e leggere brevi messaggi/testi.</p>
STORIA
<p>OB1- Organizzazione delle informazioni. Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche. Utilizzare diverse tipologie di fonti storiche.</p> <p>OB2 Produzione scritta e orale. Conoscere e organizzare i contenuti ed esporli con terminologia appropriata</p>
GEOGRAFIA
<p>OB1- Orientamento. Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole</p> <p>OB2 - Linguaggio della geo-graficità. Ricavare informazioni da una pluralità di fonti. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina.</p>
MATEMATICA
<p>OB1- Numeri. Conoscere le entità numeriche. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale</p> <p>OB2 - Spazio e figure. Conoscere, classificare e operare con le figure geometriche.</p> <p>OB3 - Relazioni, dati e previsioni. Risolvere situazioni problematiche semplici e complesse. Stabilire relazioni tra unità di misura. Operare con i grafici.</p>
SCIENZE
<p>OB1 - Osservare e descrivere. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico e realizzare semplici esperimenti. Esporre ciò che si è sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>OB2 - L'uomo, i viventi e l'ambiente. Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Sviluppare atteggiamenti responsabili e di cura verso l'ambiente.</p>
MUSICA
<p>OB1 - Ascoltare, riconoscere e riprodurre. Ascoltare e descrivere brani musicali di diverso genere.</p> <p>OB2 - Comunicare: riprodurre, produrre. Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali per riprodurre combinazioni ritmiche e melodiche. Iniziare ad usare forme di notazione codificate.</p>
ARTE E IMMAGINE
<p>OB1 - Esprimersi e comunicare. Rielaborare in modo creativo ed espressivo immagini con l'utilizzo di molteplici tecniche grafico espressivo e plastiche.</p> <p>OB2- Osservare e leggere immagini. Osservare, leggere, comprendere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo.</p>
EDUCAZIONE FISICA
<p>OB1- Movimento. Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo.</p> <p>OB2- Gioco e sport. Padroneggiare e applicare semplici elementi tecnici di alcune discipline sportive e giochi della tradizione, nel rispetto della sicurezza propria e dei compagni.</p>
TECNOLOGIA
<p>OB1 - Vedere e osservare. Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi</p>

del mondo artificiale. Esplorare i fenomeni con approccio scientifico.

OB2 Intervenire e trasformare. Scegliere e utilizzare in modo appropriato e consapevole strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito. Ricercare soluzioni, univoche o alternative, ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali. Utilizzare processi cognitivi di controllo, ad esempio, attenzione e memoria, e algoritmi operativi. Utilizzare l'errore come fase conoscitiva e di ricerca.

EDUCAZIONE CIVICA

OB1- Costituzione e sviluppo economico e sostenibilità. Riconoscere e rispettare valori, diritti e doveri. Maturare scelte e condotte di tutela verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità. Individuare e applicare nell'esperienza concetti economici e di utilizzo attento delle risorse finanziarie.

OB2- Cittadinanza digitale. Interagire attraverso strumenti digitali con attenzione al rispetto degli altri e delle regole proprie di ciascun contesto comunicativo. Conoscere norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie e adottare semplici modalità per tutelare l'identità digitale, la privacy ed evitare rischi per la salute, minacce al benessere psico-fisico.

CLASSE QUINTA

ITALIANO

OB1 - Ascolto e parlato. Ascoltare e comprendere testi anche complessi operando inferenze. Esprimersi in modo corretto, con lessico ricco e appropriato.

OB2 - Lettura e comprensione. Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprendere tutte le informazioni di un testo.

OB3 - Scrittura. Produrre testi elaborati, sintatticamente strutturati, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario.

OB4 - Riflessione linguistica. Riconoscere e analizzare le parti del discorso. Individuare gli elementi sintattici in frasi complesse.

INGLESE

OB1- Ascolto e parlato. Ascoltare e comprendere dialoghi e storie. Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni comunicative apprese.

OB2 - Lettura e scrittura. Scrivere e leggere brevi testi.

STORIA

OB1- Organizzazione delle informazioni. Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche. Utilizzare diverse tipologie di fonti storiche.

OB2 Produzione scritta e orale. Conoscere e organizzare i contenuti, esporli con precisione e con proprietà lessicale.

GEOGRAFIA

OB1- Orientamento. Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento

OB2 - Linguaggio della geo-graficità. Organizzare ed esporre i contenuti utilizzando il lessico specifico della disciplina. Leggere e interpretare dati e carte.

MATEMATICA

OB1- Numeri. Conoscere le entità numeriche. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale

OB2 - Spazio e figure. Conoscere e operare con le figure geometriche

OB3 - Relazioni, dati e previsioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti complessi. Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali. Operare con i grafici.
SCIENZE
OB1 - Esplorare e descrivere. Sviluppare atteggiamenti di curiosità, osservare e analizzare i fenomeni con un approccio scientifico. OB2 - Osservare e sperimentare. Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze. Proporre e realizzare semplici esperimenti. OB3 - L'uomo, i viventi e l'ambiente. Riconoscere le principali caratteristiche del corpo umano e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Sviluppare atteggiamenti responsabili e di cura verso l'ambiente.
MUSICA
OB1 - Ascoltare: percepire, comprendere. Esplorare e discriminare eventi sonori dal punto di vista delle loro caratteristiche e in riferimento alla loro fonte, individuando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche. OB2 - Comunicare: riprodurre, produrre. Elaborare combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti. Leggere e riprodurre forme di notazione codificate.
ARTE E IMMAGINE
OB1 - Esprimersi e comunicare. Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi. OB2 - Osservare e leggere immagini. Descrivere e analizzare immagini di diverso tipo. Individuare i principali aspetti di un'opera d'arte
EDUCAZIONE FISICA
OB1 Movimento. Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo. OB2 Gioco e sport. Padroneggiare e applicare semplici elementi tecnici di alcune discipline sportive e giochi della tradizione. Collaborare con gli altri rispettando le regole.
TECNOLOGIA
OB1 - Vedere e osservare. Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale. OB2 - Educare al pensiero logico e alla soluzione di problemi. Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli e sviluppare contenuti. Scegliere e utilizzare in modo appropriato e sicuro strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito. Analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Ricercare soluzioni, univoche o alternative, ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali.
EDUCAZIONE CIVICA
OB1 - Costituzione e sviluppo economico e sostenibilità. Sviluppare consapevolezza e responsabilità per i diritti umani, della legalità e della sicurezza. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali del patrimonio ambientale e storico-artistico del proprio territorio. Partecipare ed esercitare una cittadinanza attiva. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. OB2 - Cittadinanza digitale. Interagire attraverso strumenti digitali con attenzione al rispetto degli altri e delle regole proprie di ciascun contesto comunicativo. Sviluppare la capacità di accedere ai contenuti digitali e operare scelte responsabili e consapevoli per la gestione dell'identità digitale e dei dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	<p>RISPETTO REGOLE E AMBIENTE: Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.</p> <p>RELAZIONE CON GLI ALTRI: Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe</p> <p>RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI: Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale</p> <p>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA': Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali</p>
Distinto	<p>RISPETTO REGOLE E AMBIENTE: Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.</p> <p>RELAZIONE CON GLI ALTRI: Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione</p> <p>RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI: Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.</p> <p>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA': Partecipa in modo attivo e produttivo.</p>
Buono	<p>RISPETTO REGOLE E AMBIENTE: Rispetta le regole condivise e l'ambiente</p> <p>RELAZIONE CON GLI ALTRI: Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe</p> <p>RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI: Rispetta gli impegni scolastici regolarmente</p> <p>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA': Partecipa in modo regolare</p>
Discreto	<p>RISPETTO REGOLE E AMBIENTE: Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente</p> <p>RELAZIONE CON GLI ALTRI: Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe</p> <p>RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI: Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.</p> <p>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA': Partecipa in modo adeguato</p>
Sufficiente	<p>RISPETTO REGOLE E AMBIENTE: Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente</p> <p>RELAZIONE CON GLI ALTRI: Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.</p> <p>RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI: Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.</p> <p>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA': Partecipa in modo discontinuo</p>
Non sufficiente	<p>RISPETTO REGOLE E AMBIENTE: Non rispetta le regole e l'ambiente</p> <p>RELAZIONE CON GLI ALTRI: Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo</p> <p>RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI: Non rispetta gli impegni scolastici</p> <p>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA': Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.</p>

Valutazione religione cattolica e attività alternativa

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

La valutazione degli apprendimenti scuola secondaria di I grado

Nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'art.4, comma 4 del DPR n. 275/1999, si elaborano i criteri di valutazione declinando per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici.

Nel documento di valutazione periodica e finale, sarà riportato il livello di apprendimento dell'alunno riferito agli esiti raggiunti nei diversi obiettivi delle discipline.

La **valutazione del comportamento** viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto a base decimale riportato nel documento di valutazione.

Per l'espressione della valutazione in decimi per il comportamento si segue la griglia sottostante:

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	OTTIMO	<ul style="list-style-type: none">- Frequenza regolare costante e assidua- Costante impegno nello studio- Costante, attiva e proficua partecipazione al dialogo didattico- Rispetto del Regolamento disciplinare in tutti i suoi punti
9	DISTINTO	<ul style="list-style-type: none">- Frequenza regolare e costante- Costante impegno nello studio- Costante e attiva partecipazione al dialogo didattico- Rispetto del regolamento disciplinare in tutti i suoi punti
8	BUONO	<ul style="list-style-type: none">- Frequenza regolare- Adeguato impegno nello studio- Costante partecipazione al dialogo didattico- Rispetto del regolamento disciplinare in tutti i suoi punti
7	DISCRETO	<ul style="list-style-type: none">- Frequenza non sempre regolare- Impegno nello studio non del tutto puntuale e costante- Limitata partecipazione al dialogo didattico- Rispetto del regolamento disciplinare
6	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">- Frequenza non regolare- Non del tutto adeguato impegno nello studio- Diversi richiami verbali, note scritte con comunicazione alla famiglia, rapporti sul registro di classe e/o sospensione dalle attività didattiche per un periodo inferiore a 15 giorni- Limitata e discontinua partecipazione al dialogo didattico
5-4	INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">- Frequenza irregolare e saltuaria- Inadeguato impegno nello studio- Gravi inosservanze del regolamento tali da comportare sanzioni disciplinari quali sospensioni superiori a 15 giorni- Scarsa attenzione, disinteresse e partecipazione al dialogo didattico

Il voto è assegnato quando si verificano almeno **tre su quattro indicatori**. Nel caso dell'ottimo il giudizio è assegnato quando si verificano tutti e **quattro** gli indicatori.

La valutazione delle Attività Alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica è resa, su una nota distinta, con giudizio sintetico basato sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata tiene conto del Piano Educativo Individualizzato predisposto dal GLO (Gruppo di lavoro operativo).

Per gli alunni con Disturbi Specifici d'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali il Team docenti e la famiglia predispongono il Piano Didattico Personalizzato, in cui si specificano le modalità di verifica e di valutazione in relazione al percorso didattico stabilito.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

In conformità alle nuove direttive ministeriali - decreto-legge n.137/08- la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali.

ITALIANO CLASSI: 1^a -2^a-3^a

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Ascolto e parlato</u> Interagire efficacemente nelle diverse situazioni comunicative.	Decodifica e riorganizza i messaggi solo in modo frammentario e lacunoso; ha una comprensione meccanica. Se guidato, comprende qualche inferenza e comunica i contenuti delle sue conoscenze.	4
	Decodifica i messaggi in modo parziale; individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze.	5
	Decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata.	6
	Decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sue conoscenze.	7
	Decodifica in modo completo i messaggi; individua in modo acuto e corretto le informazioni; mostra un'apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso.	8
	Decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee ed interpretazioni.	9
	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'elaborazione del pensiero logico e creativo. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" o "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ...).	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Lettura</u> Leggere testi di diverso tipo, reperire e comprendere informazioni, rielaborarle.	Legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo, se guidato; comprende meccanicamente, sempre se guidato, qualche inferenza.	4
	Legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore.	5
	Legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore.	6
	Legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica.	7
	Legge in modo spedito ed espressivo; individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo.	8
	Legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore. Dimostra capacità di rielaborazione.	9
	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'elaborazione del pensiero logico e creativo. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e ne costruisce un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
	Si esprime in modo inadeguato e scorretto.	4
	Opera scelte linguistiche poco consapevoli e spesso non pertinenti.	5

<u>Lessico</u> Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo.	Comprende e adopera correttamente nei discorsi parole e termini poco specifici. Comprende, in forma guidata, parole non note all'interno del testo.	6
	Realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa. Comprende, da solo o in forma guidata, parole usate in senso figurato e termini specialistici riguardanti le diverse discipline e ambiti di interesse personale.	7
	Si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente. Comprende da solo parole usate in senso figurato e termini specialistici riguardanti le diverse discipline e ambiti di interesse personale.	8
	Padroneggia un lessico fluido e produttivo. Comprende parole usate in senso figurato e termini specialistici riguardanti le diverse discipline e ambiti di interesse personale.	9
	Ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale. Comprende e usa in modo appropriato sia le parole del vocabolario di base, sia quelle di bassa frequenza; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Grammatica e riflessioni</u> linguistiche Comprendere ed usare elementi di grammatica esplicita; riflettere sugli usi della lingua.	Dimostra importanti difficoltà nella comunicazione orale e nelle conoscenze fondamentali della morfologia tali da non consentire sufficiente coerenza e coesione. Esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà gli elementi presentati, anche se guidato.	4
	Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia in modo non del tutto adeguato tali da non consentire una sufficiente coerenza e coesione. Esprime minime conoscenze e rielabora in modo stentato e non autonomo.	5
	Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire sufficiente coerenza e coesione. Mostra conoscenze e capacità di rielaborazione sufficienti. Scrive abbastanza correttamente riflettendo sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto correggerli nella produzione scritta.	6

	Nella comunicazione orale e scritta mostra conoscenze e capacità di rielaborazione soddisfacenti, ma poco approfondite. Mostra discrete conoscenze e capacità di rielaborazione. Scrive testi attuando strategie di revisione, allo scopo di correggere eventuali errori.	7
	Nella comunicazione orale e scritta mostra conoscenze e capacità di rielaborazione ampie e articolate. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alle parti del discorso (categorie lessicali) e all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Scrive con buona correttezza ortografica.	8
	Ha acquisito in modo completo le conoscenze. Utilizza con correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. Conosce la costruzione della frase semplice e/o complessa e analizza i rapporti tra le frasi. In forma guidata, mette a confronto elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio.	9
	Padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze. Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e/o complessa, ai connettivi testuali. Mette a confronto elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio.	10

STORIA CLASSI: 1^a -2^a-3^a

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Uso delle fonti</u> Distinguere, conoscere e usare fonti di vario tipo. <u>Organizzazione delle informazioni</u> Cogliere relazioni di spazio-tempo, analogie, differenze, relazioni di causa/effetto.	Deve essere guidato per riuscire a distinguere e utilizzare i vari tipi di fonte. Autonomamente ricava le informazioni in modo frammentario e disorganico. Dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici. Si esprime in modo incerto e inesatto.	4

<u>Strumenti Concettuali</u> Comprendere fatti ed eventi. Confrontare caratteristiche politiche, sociali, economiche e culturali di diversi quadri storici del passato e confrontarle con il presente. Comprendere problematiche comuni nelle società attuali (interculturali, di convivenza civile, di tutela del patrimonio ambientale e culturale).	Classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e incompleto. Organizza le informazioni storiche in modo incerto. Comprende ed espone semplici sequenze cronologiche, senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi. Espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa.	5
	È sufficientemente autonomo nel comprendere le informazioni ben esplicitate dalle fonti, denota però limitate capacità di comprensione più analitica e di sintesi. Sa rispondere a domande semplici su alcuni fatti storici. Effettua alcuni collegamenti fra gli eventi più rappresentativi di un'epoca. Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso.	6
	Classifica e interpreta vari tipi di fonti in modo accettabile. Generalmente riconosce fatti e fenomeni storici collocandoli nello spazio e nel tempo, stabilisce discretamente nessi causali. Riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti. Comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo abbastanza articolato.	7
<u>Produzione scritta e orale</u> Produrre testi rielaborando le conoscenze selezionate da fonti diverse. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze. Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati. Interpreta e produce schematizzazioni confrontando in modo pertinente le informazioni. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace.	8
	Analizza e rielabora in modo sicuro il materiale documentario, testuale e iconografico. Distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo ed esauritivo. Riconosce il linguaggio specifico e usa le conoscenze apprese per comprendere altri problemi ad essi connessi. Ha un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata; l'esposizione è completa e approfondita. Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	9

	<p>Distingue, conosce e usa fonti di tipo diverso in modo consapevole e critico. Confronta eventi storici in modo completo ed esaustivo; formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni ricercate e delle conoscenze elaborate. Nel ricostruire e confrontare i quadri di civiltà, padroneggia con sicurezza gli strumenti concettuali, utilizzandoli in modo logico e consapevole; conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati; usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; individua i diversi punti di vista su di un fatto.</p> <p>Mostra organicità nell'esprimere i contenuti del suo studio; ha un'esposizione personale, vivace e originale nelle connotazioni. Espone Oralmente e in testi, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	10
--	--	----

GEOGRAFIA - CLASSI: 1^a -2^a-3^a

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<p><u>Orientamento</u> Conoscere punti di riferimento; utilizzare carte.</p> <p><u>Linguaggio della geo- graficità</u> Leggere ed interpretare carte di vario tipo, anche multimediali. Usare strumenti tradizionali (dati statistici, grafici, ...) ed innovativi (dati digitali) per la comprensione e la comunicazione efficace di fatti e fenomeni territoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio conosciuto, ma utilizza in modo poco significativo i riferimenti topologici per dare indicazioni chiare ad altri; sa posizionare i punti cardinali sulle carte. - Conosce pochi elementi della simbologia relativa alle carte di tipo più comune; individua e organizza le informazioni geografiche in modo frammentario e disorganico; deve essere aiutato per porre in relazione le conoscenze e per rispondere a semplici domande in modo chiaro e pertinente. - Effettua in modo superficiale e generalmente incompleto alcuni collegamenti fra gli elementi di un paesaggio e le trasformazioni che l'uomo vi ha operato per rispondere alle proprie esigenze; si mostra sensibile alle problematiche ambientali che rientrano nel campo delle sue esperienze dirette. - Analizza e rielabora con scarsa capacità di comprensione e di sintesi, materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica in modo difficoltoso i modelli noti per mettere in relazione nuove conoscenze, per poi riesporle in modo incerto e inesatto. 	4

<p><u>Paesaggio</u> <u>Confrontare</u> <u>paesaggi</u> italiani/europei/mo ndiali Riflettere sulla tutela del paesaggio e la sua valorizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio conosciuto ma non ancora utilizza con sufficiente chiarezza i riferimenti topologici per dare indicazioni ad altri; sa posizionare i punti cardinali sulle carte e, dati due luoghi, sa indicare la loro reciproca posizione in base ai punti cardinali. - Conosce alcuni elementi della simbologia nelle carte geografiche di tipo più comune; individua e organizza le informazioni geografiche in modo incerto; risponde a semplici domande, se ben esplicitate e circostanziate, ma con un'esposizione carente. - Effettua in modo superficiale alcuni collegamenti fra gli elementi del paesaggio e le trasformazioni che vi ha operato l'uomo per rispondere alle proprie esigenze; si mostra sensibile alle problematiche ambientali che conosce. - Analizza e rielabora con scarsa autonomia e consapevolezza materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica in modo quasi sempre difficoltoso i modelli noti per mettere a confronto nuove conoscenze, per poi riportarle in maniera imprecisa o confusa. 	5
<p><u>Regione e sistema</u> <u>territoriale</u> Analizzare interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici. Utilizzare modelli interpretativi di assetto territoriali di tipo diverso (regioni, stati, ...), anche in relazione alla loro evoluzione storico- politico- economica.</p>		

<p><u>Orientamento</u> <u>Conoscere</u> punti di riferimento; utilizzare carte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio conosciuto e sa utilizzare in modo sufficiente i riferimenti topologici per dare indicazioni ad altri; conosce la posizione dei punti cardinali nell'ambiente reale; sulle carte sa indicare posizioni e spiegare semplici percorsi utilizzando i punti cardinali. - Conosce alcuni elementi della simbologia nelle carte geografiche di tipo più comune; utilizza con modeste capacità il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine in contesti noti; risponde con sufficiente chiarezza a domande, se ben esplicitate e circostanziate. - Effettua in modo semplice ma sufficientemente corretto alcuni collegamenti fra gli elementi di un paesaggio e le trasformazioni che vi ha operato l'uomo per rispondere alle proprie esigenze; si mostra sensibile alle problematiche ambientali più diffuse. - Analizza e rielabora con sufficiente autonomia materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica in modo generalmente corretto i modelli noti per mettere a confronto nuove conoscenze, per poi riportarle in modo abbastanza corretto e preciso. 	6
<p><u>Linguaggio della</u> <u>geo- graficità</u> Leggere ed interpretare carte di vario tipo, anche multimediali. Usare Strumenti tradizionali(dati statistici, grafici, ...)ed innovativi (dati digitali) per la comprensione e la comunicazione efficace di fatti e</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; conosce la funzione delle coordinate e le usa con discreta autonomia in esercitazioni ripetute. - Conosce e comprende la simbologia in carte geografiche di tipo più comune; utilizza in modo accettabile il linguaggio 	

fenomeni territoriali.	specifico e gli strumenti di indagine per descrivere elementi e fenomeni geografici.	7
<u>Paesaggio</u> Confrontare paesaggi italiani/europei/mondiali Riflettere sulla tutela del paesaggio e la sua valorizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuando discretamente alcuni collegamenti, individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi, le trasformazioni operate dall'uomo e i loro impatti sull'ambiente. - Analizza e rielabora con discreta autonomia materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica in modo accettabile i modelli noti per mettere a confronto nuove conoscenze e per risporle. 	
<u>Regione e sistema territoriale</u> Analizzare interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali di tipo diverso (regioni, stati, ...), anche in relazione alla loro evoluzione storico- politico-economica.	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; conosce la funzione delle coordinate e delle scale geografiche, usa tali strumenti in modo adeguato nelle esercitazioni predisposte. - Conosce e comprende la simbologia in carte geografiche di vario tipo; utilizza con pertinenza il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine per descrivere elementi e fenomeni geografici. - Individua e descrive, in modo dettagliato e pertinente, le caratteristiche dei diversi paesaggi, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti che alcune di queste hanno sull'ambiente e sulla vita delle comunità. - Analizza e rielabora autonomamente materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica adeguatamente i modelli noti per permettere a confronto nuove conoscenze e per risporle. 	8

<u>Orientamento</u> <u>Conoscere</u> punti di riferimento; utilizzare carte.	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio e sulle carte usando in modo consapevole e autonomo gli strumenti. - Conosce e comprende la simbologia in carte geografiche di vario tipo; riconosce e usa il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine in modo preciso e dettagliato per descrivere fatti e fenomeni territoriali interconnessi. - Riconosce e confronta i paesaggi in modo autonomo e consapevole. Si mostra attento e partecipe riguardo ai problemi di salvaguardia ambientale e culturale. - Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche, relative a fatti e fenomeni da porre in relazione, le organizza in relazioni o schemi. Mostra organicità e accuratezza nell'esprimere i contenuti del suo studio. 	9
<u>Linguaggio della geo- graficità</u> Leggere ed interpretare carte di vario tipo, anche multimediali. Usare Strumenti tradizionali(dati statistici, grafici, ...)ed innovativi (dati digitali) per la comprensione e la comunicazione efficace di fatti e fenomeni territoriali.	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta con molta destrezza, nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica facendo ricorso a punti di riferimento fissi. - Conosce e comprende con immediatezza la simbologia in carte geografiche di vario tipo; riconosce e usa con padronanza il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine, anche innovativi, in modo molto 	

<u>Paesaggio</u> <u>Confrontare</u> <u>paesaggi</u> italiani/europei/mondiali. Riflettere sulla tutela del paesaggio e la sua valorizzazione.	preciso e dettagliato per descrivere fatti e fenomeni territoriali interconnessi, anche di una certa complessità. - Riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali. Si mostra molto partecipe riguardo ai problemi di salvaguardia ambientale; riconosce nei paesaggi le evidenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio culturale da salvaguardare. - Osserva, legge e analizza, in piena autonomia e con senso critico, sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità; mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio.	10
<u>Regione e sistema territoriale</u> Analizzare interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali di tipo diverso (regioni, stati, ...), anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.		

Griglie per la valutazione dell'elaborato scritto
ITALIANO - TESTO NARRATIVO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Scrittura</u> Scrivere testi di diverso genere, anche multimediali, funzionali allo scopo comunicativo, organizzandone la struttura.	Capacità narrativa Compone una narrazione in maniera non adeguata alle richieste. Lessico Utilizza un lessico scarso, ripetitivo e non adeguato alle richieste. Morfosintassi Utilizza con difficoltà le più semplici strutture della morfo- sintassi, producendo un testo scarsamente corretto, coerente e coeso. Ortografia Conosce in maniera non adeguata alle richieste le regole dell'ortografia.	4
	Capacità narrativa Compone una narrazione essenziale in maniera parzialmente corretta. Lessico Utilizza un lessico scarso e ripetitivo anche se adeguato alle richieste. Morfosintassi	5

	<p>Utilizza in maniera parzialmente corretta le più semplici strutture moro-sintattiche della lingua, producendo un testo non sempre coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza in maniera parzialmente corretta alcune regole dell'ortografia.</p>	
	<p>Capacità narrativa Compone una narrazione semplice in maniera parzialmente corretta.</p> <p>Lessico Utilizza correttamente il lessico di base in maniera appropriata alle richieste.</p> <p>Morfosintassi Utilizza correttamente le basilari strutture morfo-sintattiche della lingua, producendo un testo semplice e in buona parte corretto, coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza correttamente alcune semplici regole dell'ortografia.</p>	6

	<p>Capacità narrativa Compone una narrazione adeguata e corretta.</p> <p>Lessico Utilizza un lessico semplice arricchendolo talvolta con termini più ricercati.</p> <p>Morfosintassi Utilizza correttamente le principali strutture morfo-sintattiche della lingua, producendo un testo semplice corretto, coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza correttamente le principali regole dell'ortografia.</p>	7
	<p>Capacità narrativa Compone in maniera corretta una narrazione ricca e adeguata alle richieste.</p> <p>Lessico Utilizza un lessico ricco.</p> <p>Morfosintassi Utilizza le strutture semplici e alcune strutture complesse della morfo-sintassi, producendo un testo corretto, coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza correttamente le regole dell'ortografia.</p>	8
	<p>Capacità narrativa Compone in maniera corretta una narrazione ricca, articolata e adeguata alle richieste .</p> <p>Lessico Utilizza un lessico ricco e variegato, adeguandolo alle richieste.</p> <p>Morfosintassi Utilizza in maniera pienamente consapevole le strutture semplici e complesse della morfo-sintassi, producendo un</p>	9

	testo complesso in buona parte corretto, coerente e coeso.	
	Ortografia Conosce e utilizza correttamente le regole dell'ortografia e, se in dubbio, attiva strategie per la soluzione del problema.	
	Capacità narrativa Compone in maniera corretta e con un contributo personale e originale una narrazione ricca, articolata, complessa e pienamente adeguata alle richieste. Lessico Utilizza un lessico ricco e variegato, adeguandolo alle richieste e servendosene sia in senso proprio che figurato. Morfosintassi Utilizza in maniera pienamente consapevole e funzionale allo scopo le strutture semplici e complesse della morfo-sintassi, producendo un testo complesso pienamente corretto, coerente e coeso. Ortografia Conosce e utilizza correttamente le regole dell'ortografia e, se in dubbio, attiva strategie per la soluzione del problema.	10

Griglie per la valutazione dell'elaborato scritto
ITALIANO - TESTO DESCRITTIVO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Scrittura</u> Scrivere testi di diverso genere, anche multimediali, funzionali allo scopo comunicativo, organizzando la struttura.	Capacità descrittiva Descrive l'oggetto indicato in maniera non pertinente alle richieste e in modo confuso. Lessico Utilizza un lessico scarno, ripetitivo e non adeguato alle richieste. Morfosintassi Utilizza con difficoltà le più semplici strutture della morfo- sintassi, producendo un testo scarsamente corretto, coerente e coeso. Ortografia Applica in maniera non adeguata le regole dell'ortografia.	4
	Capacità descrittiva Descrive alcune caratteristiche dell'oggetto indicato in maniera non sempre comprensibile. Lessico Utilizza un lessico scarno e ripetitivo anche se adeguato alle richieste. Morfosintassi Utilizza in maniera parzialmente corretta le più semplici strutture morfo-sintattiche della lingua, producendo un testo non sempre coerente e coeso. Ortografia Conosce e utilizza in maniera parzialmente corretta alcune regole dell'ortografia.	5

	<p>Capacità descrittiva Descrive l'oggetto indicato in maniera semplice.</p> <p>Lessico Utilizza correttamente il lessico di base in maniera appropriata alle richieste.</p> <p>Morfosintassi Utilizza correttamente le basilari strutture morfo-sintattiche della lingua, producendo un testo semplice e in buona parte corretto, coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza correttamente alcune semplici regole dell'ortografia.</p>	6
--	---	---

	<p>Capacità descrittiva Descrive l'oggetto indicato in maniera semplice scegliendo un criterio per la descrizione.</p> <p>Lessico Utilizza un lessico semplice arricchendolo talvolta con termini più ricercati.</p> <p>Morfosintassi Utilizza correttamente le principali strutture morfo-sintattiche della lingua, producendo un testo semplice corretto, coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza correttamente le principali regole dell'ortografia.</p>	7
	<p>Capacità descrittiva Descrive l'oggetto indicato in maniera completa seguendo un criterio per la descrizione.</p> <p>Lessico Utilizza un lessico ricco.</p> <p>Morfosintassi Utilizza le strutture semplici e alcune strutture complesse della morfo-sintassi, producendo un testo corretto, coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza correttamente le principali regole dell'ortografia.</p>	8
	<p>Capacità descrittiva Descrive l'oggetto indicato in maniera completa e pertinente alle richieste. Utilizza con sicurezza i diversi criteri possibili per la descrizione.</p> <p>Lessico Utilizza un lessico ricco e variegato, adeguandolo alle richieste.</p> <p>Morfosintassi Utilizza in maniera pienamente consapevole le strutture semplici e complesse della morfo-sintassi, producendo un testo complesso in buona parte corretto, coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza correttamente le regole dell'ortografia e, se in dubbio, attiva strategie per la soluzione del problema con una guida.</p>	9

	<p>Capacità descrittiva Descrive l'oggetto indicato in maniera completamente pertinente alle richieste e precisa, dimostrando uno spirito di osservazione attento. Utilizza con sicurezza e piena padronanza i diversi criteri possibili per la descrizione.</p> <p>Lessico Utilizza un lessico ricco e variegato, adeguandolo alle richieste e servendosene sia in senso proprio che figurato.</p> <p>Morfosintassi Utilizza in maniera pienamente consapevole e funzionale allo scopo le strutture semplici e complesse della morfo-sintassi, producendo un testo complesso pienamente corretto, coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza correttamente le regole dell'ortografia e attiva strategie per la soluzione del problema.</p>	10
--	---	----

Griglie per la valutazione dell'elaborato scritto
ITALIANO - TESTO ARGOMENTATIVO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Scrittura</u> Scrivere testi di diverso genere, anche multimediali, funzionali allo scopo comunicativo, organizzando la struttura.	<p>Capacità argomentativa Argomenta le proprie opinioni in maniera non adeguata alle richieste.</p> <p>Lessico Utilizza un lessico scarso, ripetitivo e non adeguato alle richieste.</p> <p>Morfosintassi Utilizza con difficoltà le più semplici strutture della morfo- sintassi, producendo un testo scarsamente corretto, coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce in maniera non adeguata le regole dell'ortografia.</p>	4
	<p>Capacità argomentativa Argomenta le proprie opinioni in maniera non efficace.</p> <p>Lessico Utilizza un lessico scarso e ripetitivo anche se adeguato alle richieste.</p> <p>Morfosintassi Utilizza in maniera parzialmente corretta le più semplici strutture morfo-sintattiche della lingua, producendo un testo non sempre coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza in maniera parzialmente corretta alcune regole dell'ortografia.</p>	5

	<p>Capacità argomentativa Argomenta le proprie opinioni in maniera semplice e parzialmente efficace.</p> <p>Lessico Utilizza correttamente il lessico di base in maniera appropriata alle richieste.</p> <p>Morfosintassi Utilizza correttamente le basilari strutture morfo-sintattiche della lingua, producendo un testo semplice e in buona parte corretto, coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza correttamente alcune semplici regole dell'ortografia.</p>	6
	<p>Capacità argomentativa Argomenta le proprie opinioni in maniera semplice ma efficace.</p> <p>Lessico Utilizza un lessico semplice arricchendolo talvolta con termini più ricercati.</p> <p>Morfosintassi Utilizza correttamente le principali strutture morfo-sintattiche della lingua, producendo un testo semplice corretto, coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza correttamente le principali regole dell'ortografia.</p>	7
	<p>Capacità argomentativa Argomenta le proprie opinioni e posizioni in maniera efficace utilizzando esempi tratti dall'esperienza personale.</p> <p>Lessico Utilizza un lessico ricco.</p> <p>Morfosintassi Utilizza le strutture semplici e alcune strutture complesse della morfo-sintassi, producendo un testo corretto, coerente e coeso.</p> <p>Ortografia Conosce e utilizza correttamente le principali regole dell'ortografia.</p>	8
	<p>Capacità argomentativa Argomenta in maniera efficace le proprie opinioni e posizioni in maniera efficace utilizzando esempi tratti prevalentemente dall'esperienza personale e talvolta anche da materiali di studio.</p> <p>Lessico Utilizza un lessico ricco e variegato, adeguandolo alle richieste.</p> <p>Morfosintassi Utilizza in maniera pienamente consapevole le strutture semplici e complesse della morfo-sintassi, producendo un testo complesso in buona parte corretto, coerente e coeso.</p>	9

	Ortografia Conosce e utilizza correttamente le regole dell'ortografia e attiva strategie per la soluzione del problema con risorse e strumenti personali.	
	Capacità argomentativa Argomenta in maniera articolata ed efficace le proprie opinioni e posizioni utilizzando esempi tratti dall'esperienza personale e da materiali di studio. Lessico Utilizza un lessico ricco e variegato, adeguandolo alle richieste e servendosi sia in senso proprio che figurato. Morfosintassi Utilizza in maniera pienamente consapevole e funzionale allo scopo le strutture semplici e complesse della morfo-sintassi, producendo un testo complesso pienamente corretto, coerente e coeso. Ortografia Conosce e utilizza correttamente le regole dell'ortografia e attiva strategie con strumenti e risorse personali per la soluzione del problema.	10

Griglie per la valutazione dell'elaborato scritto
ITALIANO - RIASSUNTO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Scrittura</u> Scrivere testi di diverso genere, anche multimediali, funzionali allo scopo comunicativo, organizzando la struttura.	Aderenza/contenuto Il testo originario riporta pochi fatti essenziali e molti superflui. Molte Parti sono riprese letteralmente dal testo con discorsi diretti. Organizzazione del testo La successione dei fatti presenta molte incongruenze e ridondanze che rendono impossibile la ricostruzione della trama. Ortografia e morfosintassi Numerosi/gravissimi errori ortografici e sintattici	4
	Aderenza/contenuto Il testo originario riporta i fatti essenziali, ma anche molti superflui. Vi sono parti riprese letteralmente dal testo e qualche discorso diretto. Organizzazione del testo Anche se la successione dei fatti presenta diverse incongruenze e ridondanze, la trama è ancora ricostruibile (con qualche difficoltà). Ortografia e morfosintassi Molti errori anche gravi di ortografia e sintassi difficoltosa. Lessico povero/ripetitivo.	5

	<p>Aderenza/contenuto Il testo originario riporta i fatti essenziali, accanto a elementi superflui. I Fatti sono rielaborati in modo non sempre oggettivo.</p> <p>Organizzazione del testo La successione dei fatti presenta qualche incongruenza e alcune ridondanze, ma la trama è ancora ricostruibile.</p> <p>Ortografia e morfosintassi L'ortografia presenta diversi errori (taluni gravi) e incongruenze sintattiche e grammaticali. Lessico semplice.</p>	6
	<p>Aderenza/contenuto Il testo originario riporta i fatti essenziali e alcuni superflui. I fatti sono non del tutto rielaborati in modo oggettivo.</p> <p>Organizzazione del testo La successione dei fatti presenta qualche incongruenza, ma la trama è ricostruibile.</p> <p>Ortografia e morfosintassi L'ortografia è abbastanza corretta (errori ortografici non gravi) e alcune incongruenze sintattiche e grammaticali. Lessico adeguato.</p>	7
	<p>Aderenza/contenuto Il testo originario riporta i fatti essenziali e qualche elemento superfluo. I Fatti sono rielaborati complessivamente in modo oggettivo. Il testo viene parafrasato, ma è presente qualche elemento ripreso letteralmente dal testo.</p> <p>Organizzazione del testo La successione dei fatti è coerente e rispetta la trama del testo, che è possibile ricostruire.</p> <p>Ortografia e morfosintassi L'ortografia è corretta(qualche errore), con alcune incongruenze grammaticali e sintattiche. Lessico appropriato.</p>	8
	<p>Aderenza/contenuto Il testo originario riporta i fatti essenziali che sono rielaborati in modo oggettivo; il testo viene parafrasato e non sono presenti elementi ripresi letteralmente dal testo.</p> <p>Organizzazione del testo La successione dei fatti è coerente e coesa e rispetta la trama del testo, che è ricostruibile.</p> <p>Ortografia e morfosintassi L'ortografia è corretta (errore lieve o di distrazione) e la sintassi articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura.). Lessico ricco e vario.</p>	9

	<p>Aderenza/contenuto Il testo originario è ridotto ai soli fatti essenziali che sono riportati con poche frasi e i fatti sono rielaborati in modo del tutto oggettivo; il testo viene parafrasato, senza riportare parti di esso in modo letterale.</p> <p>Organizzazione del testo La successione dei fatti essenziali è coerente e coesa e rispetta la trama del testo, che è facilmente ricostruibile.</p> <p>Ortografia e morfosintassi L'ortografia è corretta (senza errori) e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura.). Lessico ricco, vario e pregnante.</p>	10
--	---	----

MATEMATICA - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	VOTO
<u>Numeri</u> Riconoscere rappresentazioni numeriche di vario tipo; eseguire confronti, stime e calcoli.	Possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	4
	Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole.	5
	Possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia e i simboli.	6
	Possiede discrete conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente semplici esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	7
	Possiede buone conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	8
	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.	9
	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati ed ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in	10

	modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.	
--	--	--

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
Spazio e figure Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche e loro elementi. Applicare formule e verbalizzare procedure risolutive di situazioni problematiche.	Possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati). Formalizza in modo incompleto dati e incognite; disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive. Comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	4
	Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti. Formalizza dati e incognite solo se guidato o in situazioni semplici e note, non è del tutto autonomo nella risoluzione. Utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole.	5
	Possiede una conoscenza solo a livello generale dei principali argomenti. Imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando alcune capacità esecutive. Utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli.	6
	Possiede discrete conoscenze degli argomenti trattati. Imposta e risolve correttamente problemi di routine. Utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	7
	Possiede buone conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità. Utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	8
	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Imposta e risolve problemi anche complessi in modo personale. Utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione.	9
	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale. Risolve con destrezza esercizi di notevole complessità. Utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Relazioni e funzioni</u> Interpretare ed esprimere relazioni. Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare funzioni.	Possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti.	4
	Possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici.	5
	Possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note.	6
	Possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	7
	Possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni.	8
	Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	9
	Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Dati e previsioni</u>	Possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti.	4
	Possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici.	5
	Possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note.	6

Raccogliere e tabulare dati; interpretarne la rappresentazione grafica. Analizzare situazioni di incertezza e riflettere sulla probabilità degli eventi	Possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	7
	Possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni.	8
	Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.	9
	Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA MISTA di Matematica

(con esercizi, problemi, quesiti a risposta aperta, domande strutturate)

In tale prova ad ogni Esercizio, Problema, Quesito o Domanda strutturata viene assegnato uno specifico punteggio massimo prestabilito (PMAX) e la valutazione seguirà i seguenti criteri:

per gli **ESERCIZI**:

SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO
Non affrontato	P= 0% di PMAX
Appena impostato senza o con pochi errori concettuali e/o di calcolo	25% di PMAX
Svolto solo in parte senza o con pochi errori concettuali e/o di calcolo	50% di PMAX
Svolto quasi completamente o completamente ma con pochi errori	75% di PMAX
Quesito svolto completamente in modo corretto	100% di PMAX

per i **PROBLEMI**:

SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO
Mancante	P= 0% di PMAX
Incompleto con errori gravi di impostazione; non sa individuare le regole e i principi collegati al tema	25% di PMAX
Incompleto o completo, con errori non gravi di impostazione e/o calcolo; conosce le regole ma non le sa applicare adeguatamente	50% di PMAX
Completo o incompleto, con pochi errori di calcolo; conosce le regole ed i principi e li applica in maniera adeguata	75% di PMAX
Completo, senza errori; conosce le regole ed i principi e le applica correttamente con terminologia e simbologia precisa	100% di PMAX

per i **QUESITI A RISPOSTA APERTA:**

SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO
Argomentazione mancante	P= 0% di PMAX
Argomentazione non pertinente	25% di PMAX
Argomentazione pertinente, imprecisa e/o completa	50% di PMAX
Argomentazione pertinente, precisa e/o incompleta	75% di PMAX
Argomentazione chiara, completa e corretta	100% di PMAX

per le **DOMANDE STRUTTURATE:**

SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO
Risposta mancante o errata	P= 0% di PMAX
Risposta parzialmente corretta	P direttamente proporzionale al numero di item corretti (vero/falso o altro) rispetto a Pmax
Risposta corretta	P=100% di PMAX

Il punteggio finale della prova scritta si ottiene facendo la somma dei punteggi ottenuti nei singoli esercizi/problemi/quesiti. Per determinare il voto in decimi si trasformerà il punteggio in percentuale e per trasformare il punteggio percentuale in voto si utilizzerà la tabella d'istituto.

PROVA STRUTTURATA

In tale prova ad ogni Domanda strutturata viene assegnato uno specifico punteggio massimo prestabilito (PMAX) e la valutazione seguirà i seguenti criteri:

RISPOSTA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
NON DATA	0
CORRETTA	Pmax
PARZIALMENTE CORRETTA	P direttamente proporzionale al numero di item corretti (vero/falso o altro) rispetto a Pmax

Il punteggio finale della prova si ottiene facendo la somma dei punteggi ottenuti nelle singole domande. Per determinare il voto in decimi si trasformerà il punteggio in percentuale e per trasformare il punteggio percentuale in voto si utilizzerà la tabella d'istituto.

SCIENZE –CLASSI 1^a 2^a e 3^a

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Fisica e chimica</u> Utilizzare i concetti fisici fondamentali in situazioni di esperienza.	Possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato. Denota scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici. Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	4

<p>Conoscere i concetti di forza, energia, fonti energetiche e sostenibilità ambientale. Conoscere i concetti fondamentali della chimica.</p>	<p>Possiede conoscenze incomplete e superficiali, mostrando limitate capacità di analisi e sintesi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	5
	<p>Possiede una conoscenza semplice e parziale degli elementi. Osserva e descrive in modo limitato fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	6
<p><u>Astronomia e Scienze della Terra</u> Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti; comprendere rischi sismici, vulcanici e idrogeologici.</p>	<p>Possiede una conoscenza generalmente completa e corretta dei principali contenuti disciplinari. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	7
	<p>Possiede conoscenze complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	8
<p><u>Biologia</u> Cogliere la complessità del sistema dei viventi; mostrarsi responsabili verso l'ambiente. Conoscere la struttura e la funzione di apparati e sistemi del corpo umano; adottare sani e corretti stili di vita dimostrando responsabilità verso se stessi e gli altri.</p>	<p>Possiede conoscenze strutturate e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una sicura capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra pienamente autonomo e consapevole nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	9
	<p>Possiede conoscenze ampie, complete, organiche e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra pienamente autonomo e consapevole nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	10

LINGUA STRANIERA (INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO classi 1^a 2^a e 3^a)

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	VOTO
	<p>Comprende solo alcune frasi isolate di un messaggio orale su un argomento noto senza coglierne il significato globale.</p> <p>Si esprime su un argomento noto con parole isolate. Il contenuto non è comprensibile. Funzioni e lessico sono molto carenti. La pronuncia e l'intonazione non sono appropriate.</p>	4

Ascolto e parlato Interagire in diverse situazioni comunicative. Si terrà conto della comprensione, della pronuncia, della correttezza morfo-sintattica, del lessico utilizzato e della conoscenza dei contenuti di studio.	Interagisce in brevi e semplici conversazioni attinenti alla sfera personale solo se guidato. Esprime messaggi non sempre comprensibili e con scarsa padronanza del lessico. La pronuncia è poco appropriata. Descrive parzialmente persone, condizioni di vita o studio o espone i contenuti evidenziando difficoltà comunicative.	5
	Interagisce in semplici conversazioni attinenti alla sfera personale utilizzando un lessico essenziale. La pronuncia è sufficientemente appropriata. Descrive persone, condizioni di vita o studio o espone in modo semplice le linee essenziali dei contenuti.	6
	Interagisce in semplici conversazioni attinenti alla sfera personale seppure con alcune incertezze che non compromettono la comunicazione, evidenziando una discreta padronanza di lessico e una pronuncia generalmente appropriata. Descrive persone, condizioni di vita o studio o espone argomenti in modo adeguato.	7
	Interagisce in semplici conversazioni evidenziando una buona padronanza di lessico e pronuncia. Descrive persone, condizioni di vita o studio o espone argomenti in modo soddisfacente.	8
	Interagisce in semplici conversazioni attinenti alla sfera personale con ottima pronuncia utilizzando un lessico ampio ed appropriato. Descrive persone, condizioni di vita o studio o espone argomenti in modo completo.	9
	Interagisce in conversazioni autonomamente e con sicurezza anche su argomenti non noti, con ottima pronuncia e lessico ampio ed appropriato. Descrive persone, condizioni di vita o studio o espone argomenti in modo completo e approfondito.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
Comprensione orale Si terrà conto della comprensione del messaggio e individuazione di informazioni nei	Comprende solo alcune frasi isolate di un messaggio orale su un argomento noto senza coglierne il significato globale.	4
	Comprende in modo frammentario, se guidato, solo alcuni dei punti principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.	5
	Comprende solo in parte le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.	6

messaggi orali proposti (dialoghi, descrizioni, argomenti di studio).	Comprende globalmente le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.	7
	Comprende le informazioni principali e alcune informazioni specifiche di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.	8
	Comprende in modo completo tutte le informazioni principali e secondarie di messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.	9
	Comprende in modo completo e dettagliato ed interpreta in maniera personale tutte le informazioni principali e secondarie di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
Produzione scritta Le prove – non strutturate - includono lettere, brani descrittivi e testi di vario genere. Nella composizione di testi scritti si tiene conto della conoscenza del lessico, dell'ortografia, della correttezza grammaticale e della coerenza e chiarezza espositiva.	Produce con difficoltà brevi testi anche se guidato. Si esprime su un argomento noto con parole isolate. Funzioni e lessico sono molto carenti. Il contenuto non è comprensibile.	4
	Produce brevi testi utilizzando un lessico non sempre appropriato. Il contenuto è poco comprensibile. L'ortografia non è corretta. Carente la conoscenza delle funzioni linguistiche.	5
	Produce testi molto semplici e con lessico essenziale. Comunica in modo comprensibile nonostante commetta errori ortografici, nell'uso delle strutture e funzioni linguistiche.	6
	Produce brevi testi in modo chiaro ma non particolarmente dettagliati. Il lessico è semplice ma nel complesso appropriato e commette alcuni errori ortografici e grammaticali. Adeguata la conoscenza delle funzioni linguistiche.	7
	Produce brevi testi su un argomento noto in modo chiaro anche se semplice; utilizza quasi sempre correttamente strutture e funzioni linguistiche. Il lessico è nel complesso completo. L'ortografia è abbastanza corretta.	8
	Produce testi su un argomento noto in modo organico. Il contenuto è personale. Utilizza correttamente strutture e funzioni linguistiche. Il lessico è completo. L'ortografia è sempre appropriata.	9
	Produce testi su un argomento noto in modo sicuro. Il contenuto è personale ed originale. Funzioni e lessico sono completi e vari. L'ortografia è corretta.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
	Le difficoltà nella comprensione del testo gli/le hanno impedito di rispondere in modo coerente e comprensibile alle domande.	4

Comprensione e produzione scritta: questionario	L'alunno ha compreso solo gli elementi più evidenti del testo proposto, rispondendo alle domande referenziali in modo comprensibile nonostante numerose imprecisioni strutturali.	5
	Comprende buona parte delle domande, sa ricercare parecchie informazioni e compiere qualche operazione di inferenza. La rielaborazione delle informazioni è molto semplice e globalmente comprensibile.	6
	Comprende quasi tutte le domande, sa ricercare parecchie informazioni e compiere qualche operazione di inferenza. La rielaborazione delle informazioni è semplice ma non sempre comunicativa.	7
	L'alunno ha compreso il messaggio del testo e ricavato la maggior parte delle informazioni richieste usando un linguaggio per lo più coerente ed appropriato. Ha utilizzato le strutture grammaticali in modo essenziale.	8
	L'alunno ha compreso il messaggio e ricavato le informazioni richieste usando un linguaggio piuttosto coerente ed appropriato. Ha una buona competenza grammaticale, ma presenta alcuni errori formali.	9
	L'alunno ha compreso il messaggio e ricavato le informazioni richieste usando un linguaggio piuttosto coerente ed appropriato.	10
	L'alunno ha compreso appieno il messaggio e ricavato tutte le informazioni richieste usando un linguaggio coerente, appropriato ed espresso in maniera personale.	

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PERCENTUALE	VOTO
Riflessione sulla lingua: prove oggettive (strutturate su 20, 50 o 100 quesiti) Comprendere ed utilizzare elementi di grammatica, lessico e funzioni linguistiche.	Conosce in minima parte funzioni e strutture e le applica solo se guidato.	20-38%	4
	Conosce ed utilizza parzialmente e in modo frammentario strutture e funzioni. Il lessico non è corretto.	40-50%	5
	Conosce ed utilizza sufficientemente strutture e funzioni note manifestando alcune incertezze. Il lessico è essenziale.	52-72%	6
	Conosce ed utilizza in modo adeguato strutture e funzioni linguistiche. Il lessico è abbastanza corretto.	74-84%	7
	Conosce ed utilizza in modo appropriato strutture e funzioni linguistiche. Il lessico è abbastanza corretto.	86-92%	8

	Conosce ed utilizza in modo efficace strutture e funzioni linguistiche. Il lessico è quasi completo.	94--96%	9
	Conosce ed utilizza con correttezza e sicurezza e in modo autonomo strutture e funzioni linguistiche. Il lessico è completo.	98-100%	10

MUSICA CLASSI: 1^a -2^a-3^a

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Decodificare Utilizzare</u> sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. <u>Ascoltare e comprendere</u> Valuta Eventi, materiali, opere musicali; riconoscere significati anche in relazione a diversi contesti.	Ha conoscenze molto lacunose riguardo agli elementi di codificazione dei suoni presentati. Partecipa in modo saltuario alle attività di ascolto. Ottiene sufficienti risultati nelle attività di gruppo sul canto, ma sono ancora molto incerti quelli inerenti alla produzione di semplici brani strumentali, dovuti a scarsa esercitazione nelle tecniche di base.	4
	Ha conoscenze lacunose e confuse riguardo agli elementi di codificazione dei suoni presentati. La sua partecipazione alle attività di ascolto non è sempre costante. Ottiene discreti risultati nelle attività di gruppo sul canto, ma sono ancora incerti e da potenziare quelli inerenti alla produzione di semplici brani strumentali, dovuti a scarsa esercitazione nelle tecniche di base.	5
	Ha conoscenze non sempre corrette, a volte lacunose, riguardo agli elementi di codificazione dei suoni presentati. In genere è disponibile e partecipa alle attività di ascolto in modo abbastanza costante. Dimostra limitate capacità nella produzione di semplici brani strumentali, dovute a scarsa conoscenza delle tecniche di base. Ottiene risultati migliori nelle attività di canto corale.	6
	Ha conoscenze abbastanza corrette riguardo agli elementi di codificazione dei suoni presentati. È disponibile e partecipa alle attività di ascolto. Generalmente usa in modo corretto la voce nel canto e lo strumentario didattico nel repertorio musicale.	7

	<p>Ha conoscenze abbastanza corrette e complete riguardo agli elementi di codificazione dei suoni presentati.</p> <p>È disponibile e partecipa alle attività di ascolto.</p> <p>Usa in modo corretto la voce nel canto e lo strumentario didattico nel repertorio musicale.</p>	8
<p><u>Produrre</u> Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali.</p>	<p>Ha conoscenze corrette e complete riguardo agli elementi di codificazione dei suoni presentati.</p> <p>È disponibile e partecipa alle attività di ascolto.</p> <p>Partecipa attivamente, con attenzione ed interesse alle attività di gruppo sul canto di brani corali, desunti da un repertorio in lingua italiana e straniera, ad una e/o a più voci.</p> <p>Ottiene buoni risultati nella produzione di semplici brani strumentali, di diverso genere/stile, con buona conoscenza delle tecniche presentate.</p>	9
	<p>Ha conoscenze corrette, complete e approfondite degli elementi di codificazione dei suoni presentati.</p> <p>Ascolta con attenzione ed interesse; dimostra capacità di rielaborazione e improvvisazione creativa.</p> <p>Esegue con particolare espressività, sia in gruppo che individualmente, brani vocali e strumentali di diverso genere, ha un'ottima conoscenza delle tecniche presentate.</p>	10

EDUCAZIONE FISICA – CLASSI 1^a, 2^a e 3^a

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
	<p>Esegue esercizi con carichi minimi e mantiene sforzi aerobici solo per tempi molto ridotti.</p> <p>È lento nei movimenti e nel percorrere gli spazi. Esegue i gesti con ampiezza articolare molto limitata. Non riesce a coordinare i movimenti in maniera adeguata.</p>	4
	<p>Esegue esercizi con carichi minimi e mantiene sforzi aerobici solo per tempi ridotti.</p> <p>È lento nei movimenti e nel percorrere gli spazi. Esegue i gesti con limitata ampiezza articolare. Esegue gli esercizi coordinando solo in parte il movimento.</p>	5

Capacità condizionali e coordinative Regolare e controllare le varie parti del corpo nel tempo e nello spazio per raggiungere un obiettivo.	Esegue esercizi con carichi modesti e mantiene sforzi aerobici per tempi limitati, con difficoltà. Non è molto veloce nel percorrere spostamenti ed esegue movimenti con ampiezza articolare modesta. Esegue gli esercizi coordinando il movimento in modo basilare.	6
	Esegue esercizi con carichi modesti e mantiene sforzi aerobici limitatamente nel tempo. Si muove in modo abbastanza veloce ed esegue movimenti con parziale ampiezza articolare. Esegue gli esercizi coordinando il movimento in modo corretto sotto la guida del docente.	7
	Esegue esercizi con carichi adeguati e a volte mantiene sforzi aerobici prolungati. Esegue movimenti in modo abbastanza veloce. Compie gesti con discreta ampiezza articolare. Esegue gli esercizi coordinando il movimento in modo corretto.	8
	Esegue esercizi con carichi adeguati e prolunga sforzi aerobici. Esegue movimenti in modo veloce. Compie gesti con buona ampiezza articolare. Esegue gli esercizi proposti con una coordinazione ottima senza una rielaborazione personale del movimento.	9
	Esegue esercizi con carichi pesanti e prolunga sforzi aerobici per tempi notevoli. Percorre spazi ed esegue movimenti in modo molto rapido. Compie gesti di massima ampiezza articolare. Esegue gli esercizi proposti con una coordinazione ottima rielaborando in modo personale il movimento.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
Il gioco, lo sport e il fair play. Eseguire i fondamentali degli sport praticati rispettando regole e valori.	Esegue solo alcuni dei movimenti più semplici dei vari sport. Partecipa in forma saltuaria alle fasi di gioco, collabora con parecchia difficoltà con i compagni con cui polemizza molto frequentemente.	4
	Esegue solo alcuni dei movimenti più semplici dei vari sport. Partecipa in forma saltuaria alle fasi di gioco, collabora con difficoltà con i compagni con cui polemizza frequentemente.	5

	Esegue i movimenti più semplici dei vari sport. Partecipa passivamente alle fasi di gioco, collabora con difficoltà con i compagni, a volte polemizzando con loro.	6
	Esegue alcuni dei movimenti fondamentali dei vari sport. Partecipa passivamente alle fasi di gioco, collabora solo in alcune situazioni con i compagni.	7
	Esegue quasi tutti i fondamentali dei vari sport. Partecipa alle fasi di gioco rispettando i regolamenti e collaborando con i compagni, preferendo assumere ruoli poco attivi. Accetta le decisioni e le situazioni senza assumere toni polemicici.	8
	Esegue i fondamentali dei vari sport. Partecipa alle fasi di gioco rispettando i regolamenti e collaborando con i compagni con cui condivide sconfitte e vittorie.	9
	Esegue efficacemente tutti i fondamentali dei vari sport. Partecipa efficacemente alle fasi di gioco rispettando i regolamenti, aiutando e collaborando con tutti i compagni, con cui condivide serenamente sconfitte e vittorie.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
Sicurezza, prevenzione, salute e benessere.	Attualmente non sembra essere avviato a seguire le indicazioni relative al miglioramento delle capacità psicomotorie e dello stato di salute.	4
	Necessita di costanti indicazioni relative al miglioramento delle capacità psicomotorie e dello stato di salute.	5
	Necessita di indicazioni per attuare attività volte al miglioramento delle capacità psicomotorie. Ha limitate conoscenze di qualche nozione relativa al mantenimento dello stato di salute.	6
	Necessita talvolta di indicazioni per attuare attività per il miglioramento delle capacità psicomotorie. Conosce alcune nozioni relative al mantenimento dello stato di salute.	7
Essere consapevoli delle caratteristiche e degli effetti delle metodologie dell'allenamento.		

Cogliere l'importanza di corretti comportamenti e abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.	Esegue la maggior parte delle metodologie di allenamento. È consapevole dell'importanza di corretti comportamenti finalizzati al raggiungimento di un buono stato di salute.	8
	Esegue metodologie di allenamento e attività finalizzate al miglioramento delle capacità psicomotorie. È consapevole dell'importanza di corretti comportamenti finalizzati al conseguimento di un buono stato di salute.	9
	Attua consapevolmente metodologie di allenamento e attività finalizzate al miglioramento delle capacità psicomotorie e dello stato di salute.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
Il Linguaggio corporeo Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea ed interpretare e eseguire i gesti arbitrari relativi agli sport praticati.	Sa utilizzare in modo impacciato il linguaggio del corpo per comunicare semplici percezioni ed esigenze. Riconosce, ma in modo limitato, solo i gesti arbitrari di alcuni sport di frequente partecipazione, spesso però non si cura di rispettarli.	4
	Sa utilizzare in modo impacciato il linguaggio del corpo per comunicare la sua percezione delle situazioni. Riconosce, ma in modo limitato, solo i gesti arbitrari di alcuni sport di frequente partecipazione, non si impegna sempre nel rispettarli.	5
	Utilizza in modo impacciato il linguaggio del corpo per comunicare con gesti, posture e movimenti. Riconosce i gesti arbitrari soltanto di alcuni sport di frequente partecipazione, se richiamato li rispetta.	6
	Utilizza in modo impacciato il linguaggio del corpo per comunicare con gesti, posture e movimenti. Generalmente riconosce i gesti arbitrari relativi ai regolamenti dei vari sport, li rispetta adeguatamente.	7
	Generalmente riesce ad utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare idee o storie. Sa comunicare con i gesti arbitrari relativi ai regolamenti dei vari sport.	8
	Riesce ad utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare idee o storie. Sa comunicare con i gesti arbitrari relativi ai regolamenti dei vari sport.	9

	Sa esprimere e comunicare efficacemente con gesti, posture e movimenti sia idee, storie e stati d'animo, sia i gesti arbitrari relativi ai regolamenti dei vari sport. Sa intervenire in modo collaborativo e solidale per dare chiarimenti ai compagni in merito ai regolamenti.	10
--	---	----

TECNOLOGIA – CLASSI 1^a, 2^a e 3^a

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica;	4
	Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica;	5
	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale;	6
	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti;	7
	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo;	8
	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale;	9
	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale;	10
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Ha difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto;	4
	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto;	5
	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto;	6
	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato;	7
	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato;	8
	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà;	9
	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà;	10

INTERVENIRE, TRASFORMARE PRODURRE	Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici; ha difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	4
	E' incerto nell'usare le tecniche più semplici; comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha difficoltà nel suo utilizzo;	5
	Conosce ed usa le tecniche più semplici; usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto; usa il linguaggio tecnico in modo chiaro e idoneo;	7
	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura; usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma; comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico;	9
	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma; comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico;	10

ARTE – CLASSI 1^a, 2^a e 3^a

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e necessita di guida;	4
	Produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida;	5
	Produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza;	6

	opera con una certa autonomia;	
	Produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo;	7
	Produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo;	8
	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo;	9
	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale;	10
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Descrive e osserva, vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida; legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari;	4
	Descrive e osserva, vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida; legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici	5
	Descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici;	6
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche;	7
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche;	8

	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche;	9
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche;	10
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico- artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi;	4
	Conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico- artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi;	5
	Conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali	6
	Conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali	7
	Conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative	8
	Conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico- artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative	9
	Padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative	10

VALUTAZIONE I.R.C.

La valutazione dell'Irc sarà essenzialmente di natura formativa e non sommativa, rappresentando, comunque, un momento importante nel processo educativo e dovrà fondarsi su criteri che permettano:

- all'insegnante di constatare quali siano i progressi nell'apprendimento e la crescita globale della personalità dell'alunno;
- all'allievo di cogliere, attraverso lo sviluppo delle proprie capacità, le attitudini particolari che possiede e di potenziarle in vista di una scelta futura;
- ai genitori di accompagnare il ragazzo nel suo percorso di crescita.

I criteri per la valutazione, che non sarà mai espressa in voti decimali, presi in esame dal docente saranno soprattutto la valutazione della crescita degli atteggiamenti e di un pratico riscontro delle competenze acquisite.

Si rileveranno quindi nell'alunno, trasformazioni di tipo cognitivo e metacognitivo attraverso osservazioni di processo riferite ai seguenti indicatori:

interesse; impegno; comportamento; socializzazione; metodo di lavoro (autonomia, efficacia, utilizzo delle procedure); collaborazione; rispetto delle opinioni degli altri.

Inoltre si presterà particolare attenzione alla cura e alla verifica giornaliera del miglioramento dello "stare a scuola", cioè del vivere questo delicato e difficile momento di crescita, del relazionarsi con se stessi e con gli altri, con i problemi, la cultura e quant'altro si presenterà anche casualmente.

MODALITA' DI VERIFICA

Saranno somministrate dall'IdR agli alunni delle verifiche giornaliere sotto forma di colloqui orali di confronto in classe. Lavori di ricerca individuali o a gruppi.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per gli alunni disabili si valuteranno gli esiti in relazione alle capacità di ciascuno. Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Per gli atteggiamenti si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte alle richieste, la disponibilità al dialogo.

CRITERI E DESCRITTORI DEI LIVELLI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (quadrimestrale e finale)

OTTIMO (10)	L'alunno ha maturato conoscenze complete ed approfondite, che sa rielaborare in modo personale. Si esprime con sicurezza, correttezza e proprietà lessicale. Organizza il proprio lavoro in modo efficace e produttivo. Utilizza autonomamente gli strumenti e le tecniche apprese.
DISTINTO (9)	L'alunno ha maturato conoscenze complete e organiche. Si esprime con chiarezza, correttezza e proprietà lessicale. Organizza il proprio lavoro con sicurezza. Utilizza in modo autonomo gli strumenti e le tecniche apprese.

BUONO (8)	<p>L'alunno ha maturato conoscenze soddisfacenti.</p> <p>Si esprime con correttezza e adeguata proprietà lessicale. Organizza il proprio lavoro in modo efficace. Sa usare adeguatamente strumenti e tecniche.</p>
DISCRETO (7)	<p>L'alunno ha maturato la conoscenza degli elementi essenziali della disciplina.</p> <p>Si esprime in modo coerente e sostanzialmente corretto. Organizza il proprio lavoro con una certa efficacia.</p> <p>Sa usare gli strumenti disponibili, anche se non sempre in modo appropriato.</p>
SUFFICIENTE (6)	<p>L'alunno ha maturato conoscenze essenziali anche se non sempre sicure. Si esprime con chiarezza nel complesso sufficiente, ma commette alcuni errori.</p> <p>Organizza il proprio lavoro in modo generalmente adeguato. Utilizza gli strumenti in maniera parziale.</p>
NON SUFFICIENTE (5)	<p>L'alunno ha maturato conoscenze parziali.</p> <p>Si esprime in modo non sempre coerente e incontra difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico.</p> <p>Ha bisogno di aiuto per organizzare il proprio lavoro. Necessita di guida per operare anche su processi semplificati.</p>

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO DEL I CICLO

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente:

1. nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva, ovvero alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L' alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "non sufficiente" in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

2. nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L' alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

3. la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

4. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

5. l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

6. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

7. La mancata partecipazione alle prove INVALSI rileva l'ammissione all'Esame di Stato.

SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione, espressa all'unanimità, si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati,
- relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado);

Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e

abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto;
2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

- qualora l'alunno/a presenti da 1 (una) a 4 (quattro) materie insufficienti;
- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero proposte.

In sede di scrutinio finale l'alunno che arrivi con delle insufficienze può essere ammesso alla classe successiva o alle prove d'esame con:

- a) quattro 5;
- b) tre 4;
- c) due 4 e due 5;
- d) un 4 e tre 5.

La non ammissione è disposta anche se ad uno o più punti precedenti si aggiunga un eccessivo numero di assenze che abbia inficiato i processi di apprendimento/insegnamento o che non abbia consentito di ottenere elementi atti a valutare gli apprendimenti.

Verranno valutati i singoli casi di alunni con 5 (cinque) o più materie insufficienti.

Attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato (DM 741/2017 – ART. 2)

1. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.
2. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui all'art.13.

Nell'esame di Stato dunque il voto di ammissione:

1. si formula in base all'andamento del triennio;
2. assume un peso rilevante nel calcolo del voto finale;
3. non risulta dalla media matematica dei voti ottenuti dagli allievi durante l'ultimo anno scolastico.

Regole generali di applicazione degli arrotondamenti

“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.” (Dlgs 62/2017, articolo 6, comma 5)

Al fine conferire la debita considerazione all'intero percorso scolastico, l'Istituto adotta un sistema mobile di soglie di arrotondamento, tali da rispettare i seguenti criteri:

- Sostenere gli allievi che manifestano **fragilità scolastiche**, evitando l'applicazione di arrotondamenti tali da introdurre ulteriori elementi di svantaggio
- Compensare la non linearità del sistema valutativo, che ponendo il voto “10” come limite invalicabile, tende a sfavorire gli allievi che desiderano mantenere un **profilo di eccellenza**.